

PROPONENTE: AUDERO MASSIMO

REGIONE CAPPELLA STELLA 17, MACELLO (TO)

**OGGETTO: ISTANZA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E
ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE DI AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE PER AMPLIAMENTO DI ALLEVAMENTO
AVICOLO ESISTENTE**

ALLEGATO 9
VERIFICA DI SUSSISTENZA OBBLIGO DI
PRESENTAZIONE RELAZIONE DI RIFERIMENTO
104/19

Torino, 26/01/2023



L'azienda agricola Audero Massimo, in qualità di gestore dell'impianto IPPC sito in Macello, Regione Cappella Stella 17, incluso nelle attività di cui all'All. VIII cod IPPC 6.6 a) ha effettuato l'analisi della situazione aziendale al fine di determinare la necessità di presentare la Relazione di Riferimento prevista dal DM 104/19. Trattandosi di un ampliamento di un allevamento esistente, sono stati presi come riferimento per il calcolo i consumi di sostanze considerate pericolose già utilizzate nell'allevamento.

1 Identificazione delle sostanze pericolose

Sono state rilevate tutte le sostanze che sono stoccate o utilizzate presso il sito durante l'anno. È stato preso come anno di riferimento il 2022 e sono state definite le quantità medie di sostanze utilizzate.

Le sostanze pericolose identificate rientrano nelle classi 4, facenti parte rispettivamente delle indicazioni di pericolo H302, ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

In particolare, sono state rilevate le seguenti sostanze:

- Disinfettanti (classe 4, indicazione di pericolo H302)

2 Quantitativi.

I quantitativi delle diverse sostanze facenti parte della stessa classe di pericolosità sono stati sommati. Le massime quantità di sostanza utilizzata, prodotta e rilasciata dall'intestazione alla massima capacità produttiva sono riportate nella tabella seguente.

Classe	Indicazione di pericolo	SOGLIA in kg/anno o dm ³ /anno	QUANTITÀ DI SOSTANZA UTILIZZATA, PRODOTTA, RILASCIATA ALLA MASSIMA CAPACITÀ PRODUTTIVA (DATO RIFERITO AL 2017)
4	H302	≥ 10.000	Disinfettante HALAMID (50 kg)

I quantitativi di disinfettante della classe 4 non superano le soglie riportate sul D.M. 272 del 13/11/2014.

L'impiego dei disinfettanti rispetta le indicazioni in etichetta, ai sensi del Regolamento CE n.1272/2008 (Regolamento CLP).

L'utilizzo di tale disinfettante nel rispetto delle suddette norme non è, quindi, attività a rischio per l'inquinamento del suolo o delle falde.

Per quanto riguarda lo stoccaggio, il disinfettante è contenuto in taniche e fusti in locale adibito allo stoccaggio di tali prodotti, posto su pavimentazione impermeabilizzata in c.a, nel locale indicato come magazzino. L'acquisto del prodotto avviene in prossimità dell'utilizzo, perciò lo stoccaggio riguarda solo brevi periodi con rischio minimizzato nel tempo.

3 CONCLUSIONI

Ai sensi dell'Allegato I del DM 272/14 è stato ripercorso il diagramma di flusso decisionale per la definizione della necessità di presentare la Relazione di Riferimento, come riportato in Figura 2.

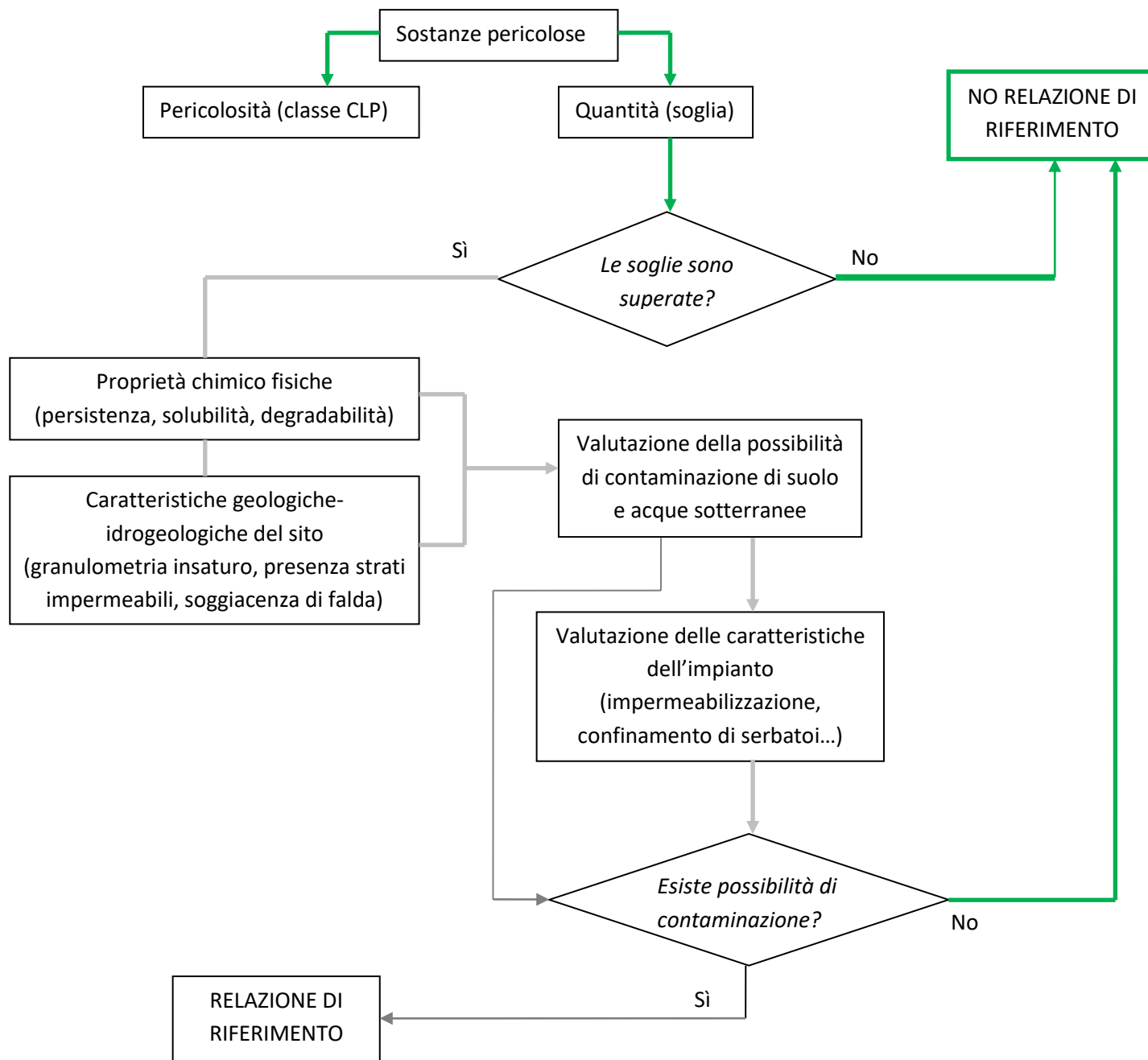


Figura 2: Diagramma di flusso

La possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee, grazie alle tecniche adottate dallo Scrivente, è risultata trascurabile e pertanto la Relazione di Riferimento non risulta dovuta.

Scheda di sicurezza

HALAMID



Scheda di sicurezza del 26/3/2015, revisione 5

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: HALAMID

Codice commerciale: 180503V

Numero CAS: 7080-50-4

Numero EC: 204-854-7

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Disinfettante

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Sede legale: DOX-AL ITALIA S.p.A. - Largo Donegani 2 - 20121 Milano

Sede Amministrativa e Operativa: DOX-AL ITALIA S.p.A. - Via Mascagni 6 - 20884 Sulbiate

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@doxal.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Xn Nocivo

C Corrosivo

Frase R:


R22 Nocivo per ingestione.

R31 A contatto con acidi libera gas tossico.


R34 Provoca ustioni.

R42 Può provocare sensibilizzazione per inalazione.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.

 Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 Pericolo, Resp. Sens. 1, 1A, 1B, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Scheda di sicurezza

HALAMID

Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Consigli Di Prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P309+P311 IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza:

Numero CAS: 7080-50-4

Numero EC: 204-854-7

>= 90% clorammina T (sale di sodio)

Numero Index: 616-010-00-9, CAS: 127-65-1, EC: 204-854-7

Xn,C; R22-31-34-42



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302



3.2/1B Skin Corr. 1B H314



3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1, 1A, 1B H334

3.2. Miscela

N.A.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Scheda di sicurezza

HALAMID

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Scheda di sicurezza

HALAMID

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Mantenere lontano da acidi.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
Valori limite di esposizione PNEC
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.
Protezione delle mani:
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
Protezione respiratoria:
Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Consultare specifica tecnica di prodotto.
Aspetto e colore: polvere cristallina bianca
Odore: debole cloro
Soglia di odore: N.A.
pH: 8.0 - 10.3 (5% soluzione)
Punto di fusione/congelamento: si decompone
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Scheda di sicurezza

HALAMID

Inflammabilità solidi/gas:	non determinato	
Limite superiore/inferiore d'inflammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	non pertinente	
Punto di infiammabilità:	192 ° C	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	non determinato	
Densità relativa:	1430 kg/m ³	
Idrosolubilità:	150 g/l (25°C)	
Solubilità in olio:	etanolo (25°C): 75 g/l (20°C)	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	non determinato	
Temperatura di autoaccensione:	non determinato	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	non determinato	
Proprietà comburenti:	non determinato	

9.2. Altre informazioni

Consultare specifica tecnica di prodotto.

Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		N.A.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
 - Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
 - Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
- 10.4. Condizioni da evitare
 - Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
 - Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
 - Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

clorammina T (sale di sodio) - CAS: 7080-50-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.275 mg/l - Durata: 4h

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Positivo

Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;

Scheda di sicurezza

HALAMID

- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
cloramina T (sale di sodio)- CAS: 7080-50-4
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 31 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 4.5 mg/kg - Durata h: 48
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU
ADR-UN Number: 2923
IATA-UN Number: 2923
IMDG-UN Number: 2923
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: SOLIDO CORROSIVO, TOSSICO, N.A.S.
IATA-Shipping Name: SOLIDO CORROSIVO, TOSSICO, N.A.S.
IMDG-Shipping Name: SOLIDO CORROSIVO, TOSSICO, N.A.S.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 8
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 86
IATA-Class: 8
IATA-Label: 8 + 6.1
IMDG-Class: 8
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: II

Scheda di sicurezza

HALAMID

- | | |
|---------------------|----|
| IATA-Packing group: | II |
| IMDG-Packing group: | II |
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- | | |
|----------------------------|----|
| ADR-Inquinante ambientale: | No |
| IMDG-Marine pollutant: | No |
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- | | |
|--|---------------------------|
| ADR-Subsidiary risks: | 6.1 |
| ADR-S.P.: | 274 |
| ADR-Codice di restrizione in galleria: | (E) |
| IATA-Passenger Aircraft: | 859 |
| IATA-Subsidiary risks: | 6.1 |
| IATA-Cargo Aircraft: | 863 |
| IATA-S.P.: | A3 A803 |
| IATA-ERG: | 8P |
| IMDG-EMS: | F-A , S-B |
| IMDG-Subsidiary risks: | 6.1 |
| IMDG-Storage category: | Category B |
| IMDG-Storage notes: | Clear of living quarters. |
- 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
- D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
- Restrizioni relative al prodotto:
- Nessuna restrizione.
- Restrizioni relative alle sostanze contenute:
- Nessuna restrizione.
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
- Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):
N.A.
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: Altre informazioni

- Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
R22 Nocivo per ingestione.

Scheda di sicurezza

HALAMID

R31 A contatto con acidi libera gas tossico.

R34 Provoca ustioni.

R42 Può provocare sensibilizzazione per inalazione.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.

Scheda di sicurezza

HALAMID

STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).